



*Istituto Comprensivo Statale
"Anna Baldino"*

Via Vittorio Emanuele III n.69 - 80070 Barano d'Ischia (NA)

Tel. 081/990010-906581 Fax 081/990010

Cod. Mecc. NAIC839007 C.F. 91006040637

Sito www.icsbarano.edu.it - Email naic839007@istruzione.it

Oggetto: Determina per integrazione acquisto DPI, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021", per un importo contrattuale pari a € 174,00—oltre IVA - pari ad € 184,23 IVA inclusa

CIG Z5730FD0C5

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il nuovo Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 ed il successivo decreto correttivo n. 56 del 19/04/2017 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare gli artt. 32 e 36 comma 2, lett. a)
- VISTE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo;

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 e*
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n.7 del 13.02.2019 con la quale sono stati definiti i limiti e i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 45, comma 2 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e che, in attuazione di quanto previsto dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, ha disposto l'applicabilità delle procedure semplificate di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, elevando di fatto la soglia prevista per gli affidamenti diretti fino ad € 39.999,99;;
- VISTA** la Delibera di approvazione del PTOF n_ 42 del 31.10.2021;
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2021 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 26.01.2021 , delibera n° 44;
- ACCERTATA** la necessità di procedere all'integrazione di cuffiette monouso e visiere per garantire ***lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021;***
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** **che non risultano attive Convenzioni Consip** per l'acquisizione dei materiali di cui si necessita;
- CONSIDERATO** che il contratto/ordine sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto/ordine
- TENUTO CONTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- VISTO** che la Dott.ssa Maria Rosaria Mazzella , in qualità di D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del

responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO

TENUTO CONTO:

- che l'art.32 del D. Lgs 50/2016 prevede che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decretazione o determinazione del responsabile del procedimento di spesa di contrarre, individuando, in modo semplificato, gli elementi essenziali del contratto e le ragioni di scelta degli operatori economici e delle offerte;
- che, secondo quanto previsto dall'art. 37, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, e, quindi, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più O.E.;

VISTO

l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

RITENUTO

adeguato a quanto sopra indicato, esperire la procedura di affidamento diretto per l'affidamento di cui sopra, prevista e normata dall'art.36, c.2, lett. a) del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, motivato da ragioni di urgenza ed indifferibilità della spesa nonché dalla concomitanza dell'esiguità e della non periodicità della spesa;

VISTE

le linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1097 del 26/10/2016 aggiornate al D.Lgs. 19/03/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;

VISTA

l'offerta della Ditta Effegi Clean acquisito al prot.di questa istituzione scolastica al n° 1581/C14b;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono uguali a 0,00 trattandosi di mera fornitura di materiali;

RITENUTO

non necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale, di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, non ricorrendone i presupposti del citato articolo;

**TENUTO
CONTO:**

- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia provvisoria, avendone la facoltà così come previsto dal comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, comma 11 primo periodo

CONSIDERATO

che l'Istituto intende affidare il contratto all'operatore L.E. Effegi Clean SrL risultato aggiudicatario nella precedente procedura, **in quanto è da considerarsi ad integrazione della stessa** e per le motivazioni di seguito evidenziate:

- disponibilità del fornitore ad evadere con tempestività la richiesta;
- del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale: *esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;*

RITENUTO

di affidare la fornitura in parola **alla ditta** L.E. Effegi Clean SrL tenuto conto *della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e rapidi tempi di consegna;*

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ha espletato la verifica dei requisiti di ordine generali di cui all'art. 80 del citato decreto (ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016), secondo le indicazioni delle linee guida n. 4/2018 dell'ANAC, approvate con delibera del 01/03/2018 (pubblicate in G.U. serie generale N. 69 del 23/03/2018)
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

RITENUTO

di aver garantito il principio di economicità (scegliendo l'operatore che presenta un'alta convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione), il principio di efficacia (perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze specifiche della scuola, permettendo, dunque, di rendere efficace il servizio

scolastico in modo corretto e puntuale, a beneficio degli operatori tutti), il principio di non discriminazione (attraverso il rispetto sia del principio di correttezza, sia del principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche per l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese), il principio della trasparenza (in quanto sono rispettati specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016), il principio di pubblicità (dando ampia evidenza pubblica, pubblicando sul profilo del committente nella sezione "Bandi di gara e Contratti" di Amministrazione Trasparente, come indicato nelle Linee guide dell'ANAC); il principio della proporzionalità (utilizzando un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 174,00 oltre IVA trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- di autorizzare, mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la *fornitura* avente ad oggetto :
 - n° 01 cartone da 1500 pezzi di cuffiette monouso con suola antiscivolo al costo di € 0,11 al pezzo + 5%
 - n° 05 visiere protettive - al costo di € 1,80 + IVA 22%

all'operatore economico L.E. Effegi Clean SrL con sede in Barano d'Ischia alla Via G.Garibaldi 18/A - P.IVA 06042741212; per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 174,00 oltre IVA pari ad € 184,23 IVA inclusa;

- la relativa spesa graverà sulla voce di bilancio: Aggregazione : A – Voce 01 Funzionamento Generale e Decoro della Scuola ;
- di nominare la Dott.ssa Mazzella Maria Rosaria quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.icsbarano.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Rosaria Mazzella